

POLICY AMBIENTALE MAGISTER ART S.R.L.

Il riciclo come valore d'impresa

Magister Art S.r.l.

Via San Simpliciano 5, 20121 Milano | Via di Porta Pinciana 4, 00187 Roma

Capitale Sociale: € 1.250.000,00 i.v. - REA 2113564 - Registro delle imprese di Milano - C.F. e P.IVA 09489370016

info@magister.art | www.magister.art

INDICE

1. Obiettivi perseguiti e ambito di applicazione.....	3
2. Impegni dell'azienda in relazione agli impatti ambientali.....	3
2.1 Impatti ambientali diretti.....	4
2.2 Impatti ambientali indiretti.....	5
2.3 Monitoraggio, reportistica e revisione.....	5
3. Condivisione e diffusione della policy e della documentazione interna correlata.....	5

1. Obiettivi perseguiti e ambito di applicazione

La presente Policy Ambientale (la “Policy”) individua l’approccio di Magister Art nella gestione delle tematiche ambientali, finalizzato alla graduale riduzione degli impatti diretti e indiretti generati sull’ambiente e sul clima.

Il documento illustra in termini generali le misure e gli interventi che la società intende adottare con riferimento alle tematiche ambientali.

La società considera gli impatti ambientali come un ambito rilevante e di conseguenza si propone di ridurre gli effetti sull’ambiente generati dal consumo di risorse, dalla produzione di rifiuti e dalle altre attività a impatto diretto e di gestire gli effetti derivanti dalle attività a impatto indiretto, legate ai prodotti e ai servizi destinati alla clientela.

Con riferimento all’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, Magister Art si impegna ad agire coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs). Per quanto concerne le tematiche ambientali, i principi espressi nella presente Policy si applicano a dipendenti e collaboratori della società, che ne promuovono la conoscenza e l’osservanza, nei limiti del possibile, da parte dei fornitori, collaboratori e partner commerciali delle medesime.

La Policy si ispira a principi e iniziative di carattere internazionale, quali:

- United Nations Global Compact (2000);
- United Nations Sustainable Development Goals (2015);
- Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici (2015).

2. Impegni dell’azienda in relazione agli impatti ambientali

Magister Art rispetta le normative in materia ambientale ed è consapevole dell’impatto che le proprie attività generano sia direttamente che indirettamente sull’ambiente e sul clima.

Nello specifico, i cambiamenti climatici in atto costituiscono un aspetto e una sfida attuale che richiedono di identificare, monitorare e valutare alcuni indicatori di performance nell’ambito della gestione dell’operatività aziendale.

La società intende valutare la possibilità di dotarsi di uno o più target climatici (climate- related) e ambientali, rendicontare i progressi compiuti nel raggiungimento di tali obiettivi e valutare l’impatto ambientale associato alle proprie attività.

Inoltre, la società si preoccupa che le proprie attività e le relazioni con clienti, fornitori, collaboratori e partner, commerciali e non, tengano pure conto degli impatti ambientali per rendere minimi gli effetti negativi che potrebbero ricadere sulla qualità dell’ambiente.

Magister Art S.r.l.

Via San Simpliciano 5, 20121 Milano | Via di Porta Pinciana 4, 00187 Roma

Capitale Sociale: € 1.250.000,00 i.v. - REA 2113564 - Registro delle imprese di Milano - C.F. e P.IVA 09489370016

info@magister.art | www.magister.art

2.1 Impatti ambientali diretti

Gli impatti diretti generati dal proprio luogo di lavoro sono collegati a:

- Consumo di risorse idriche o energetiche;
- Consumo di beni e materiali di approvvigionamento;
- Produzione di rifiuti e assimilabili;
- Emissioni di gas clima-alteranti.

Si rappresentano di seguito le misure e gli interventi previsti per conseguire la riduzione degli impatti diretti:

- miglioramento dei sistemi di utilizzo dell'energia attraverso la definizione di uno standard societario che preveda, per esempio, l'utilizzo di sistemi di illuminazione a basso consumo mediante l'impiego di tecnologie led e apparati hardware/IT a basso consumo;
- gestione del consumo di carta, tramite:
 - a. ottimizzazione dei processi di stampa e maggior ricorso alla gestione elettronica per la documentazione e per i processi interni;
 - b. l'incremento dell'utilizzo di carta riciclata.
- attenzione alla corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, mediante:
 - a. massimizzazione della quota rifiuti avviabile al riciclo/riutilizzo;
 - b. estensione della raccolta differenziata per tutte le tipologie di rifiuto prodotto;
 - c. costante verifica del corretto smaltimento dei rifiuti non avviabili al riciclo/riutilizzo.
- impiego di beni e servizi a minor impatto ambientale nel proprio ciclo di vita, tramite a esempio:
 - a. utilizzo di cartucce e toner riutilizzabili;
 - b. utilizzo di carta ecologica e/o riciclata, o derivante da processi di produzione eco-compatibili certificati (FSC);
 - c. impegno a privilegiare, a parità di prestazioni, l'acquisto di beni e servizi a livello locale al fine di minimizzare l'impatto ambientale dei trasporti/spostamenti;
 - d. utilizzo di borracce o altri dispositivi individuali per il consumo di cibo e bevande che non implicino l'uso di materiali usa e getta.
- sensibilizzazione del personale con riferimento alla riduzione dell'impiego di risorse idriche ed energetiche:
 - a. spegnimento di luci e apparecchi elettronici alla fine della giornata lavorativa e in tutti i momenti in cui non ne fosse necessario l'utilizzo;
 - b. utilizzo limitato dell'aria condizionata privilegiando il ricircolo d'aria naturale;
 - c. inserire modalità di stand by dei pc laddove non fosse possibile spegnere il dispositivo durante la giornata lavorativa;
 - d. staccare i cavi e tutte le connessioni alla corrente elettrica al termine dell'utilizzo dei dispositivi.

- promozione della mobilità sostenibile, attraverso:
 - a. promozione dell'utilizzo di sistemi di trasporto collettivo a minor impatto ambientale negli spostamenti casa-lavoro e per le missioni di lavoro;
 - b. progressivo inserimento nella flotta aziendale di veicoli che utilizzino sistemi di propulsione a emissioni ridotte o nulle.

2.2 Impatti ambientali indiretti

Magister Art si prefigge di adottare un approccio precauzionale verso le questioni ambientali di maggior rilevanza, con il duplice scopo di contenere i rischi connessi alle operazioni commerciali e cogliere nuove opportunità di business in tutte le aree strategiche.

Si rappresentano di seguito le misure e gli interventi previsti per conseguire la riduzione degli impatti indiretti.

Attività verso i fornitori

La società prevede di perseguire una gestione degli acquisti che consenta di privilegiare fornitori che adottino pratiche di gestione e tecnologie eco-sostenibili e forniscano prodotti e servizi a minor impatto ambientale, con caratteristiche di pari funzionalità e disponibili a condizioni ragionevoli.

Attività verso i dipendenti

Magister Art prevede di organizzare le seguenti attività:

- formazione e responsabilizzazione dei dipendenti sui temi di carattere ambientale;
- divulgazione delle informazioni utili ad applicare le pratiche aziendali in materia di tutela ambientale.

2.3 Monitoraggio, reportistica e revisione

La società intende rilevare e rendicontare periodicamente i propri impatti ambientali al fine di aggiornare di conseguenza il sistema di misure e interventi menzionati:

- monitoraggio dei consumi di energia, idrici, di carta, della produzione di rifiuti e della mobilità;
- attività di ascolto degli stakeholder di riferimento, al fine di comprenderne le aspettative in relazione alla gestione delle tematiche ambientali.

3. Condivisione e diffusione della Policy e della documentazione interna correlata

La presente Policy viene condivisa con i principali portatori di interesse attraverso canali interni ed esterni (sito web istituzionale).

La Policy si applica in modo trasversale a tutti gli ambiti di operatività della società in aderenza in particolare a ulteriore documentazione, tra cui il Codice Etico.